



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 10/E1 Filologie e letterature medio-latina e romanze – settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09, presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona – Bando D.R. 6561/2019 Prot. N. 246317 del 04/07/2019, avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 53 del 05/07/2019.

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato si riunisce il giorno 30 ottobre 2019, alle ore 14, nell'“Auletta Prof. Daneloni” del Polo Didattico Zanotto, presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona, Viale Università, 4 - 37129 Verona, ed è così composta:

Prof. Vicent Escartí, professore ordinario (Universitat de València), Componente
Prof.ssa Oriana Scarpati, professore associato (Università degli Studi di Napoli Federico II), Segretario
Prof. Alvaro Barbieri, professore associato (Università degli Studi di Padova), Presidente

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita telematicamente il giorno 12 settembre 2019 e poi, in presenza di tutti i commissari, il giorno 30 ottobre 2019, nell'“Auletta Prof. Daneloni” del Polo Didattico Zanotto, presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona, Viale Università, 4 - 37129 Verona.

Nella **prima riunione** (Verbale 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Alvaro Barbieri e alla Prof.ssa Oriana Scarpati; ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento deve permettere al vincitore / alla vincitrice della procedura di prendere servizio entro il 30 novembre 2019; ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

Nella **seconda riunione** (Verbale 2) la Commissione, avendo preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione, ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (Allegato 1 al verbale 2).



La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i candidati comparativamente più meritevoli da ammettere al colloquio durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica e sarà dimostrata l'adeguata conoscenza delle due lingue straniere indicate nel bando (francese e inglese).

- 1) Dott.ssa CONCINA Chiara Maria
- 2) Dott. MELANI Silvio

Il giorno 30 ottobre 2019 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza delle due lingue straniere indicate nel bando (francese e inglese) (Verbale 3).

Alla discussione erano presenti i seguenti candidati:

- 1) Dott.ssa CONCINA Chiara Maria
- 2) Dott. MELANI Silvio

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nonché alla valutazione della conoscenza delle due lingue straniere indicate nel bando (francese e inglese), in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (Allegato 2 al Verbale 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione ha individuato i seguenti idonei:

N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Pubblicazioni	Totale	Valutazione Lingue Straniere
	CONCINA Chiara Maria	37	53	90	Francese: Eccellente Inglese: Eccellente
	MELANI Silvio	17	53	70	Francese: Ottimo Inglese: Buono

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:

<http://www.univr.it/it/concorsi>

La seduta è tolta alle ore 14,40.

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

LA COMMISSIONE:

Prof. Vicent Escartí, Componente

Prof.ssa Oriana Scarpati, Segretario

Prof. Alvaro Barbieri, Presidente



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 10/E1 Filologie e letterature medio-latina e romanze – settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/09, presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona – Bando di selezione D.R. 6561/2019 Prot. N. 246317 del 04/07/2019, avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 53 del 05/07/2019.

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 9,30 del giorno 12 settembre 2019, in via telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof. Vicent Escartí, professore ordinario – Universitat de València
Prof.ssa Oriana Scarpati, professore associato – Università degli Studi di Napoli Federico II
Prof. Alvaro Barbieri, professore associato – Università degli Studi di Padova

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Alvaro Barbieri e a quella del Segretario nella persona della prof.ssa Oriana Scarpati.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura, dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione organizza i propri lavori per terminarli in tempo utile per la presa di servizio entro il 30 novembre 2019.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;



3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
5. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
6. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione o ad opere ad autorialità multipla (nei casi di pubblicazioni condivise, a firma doppia o plurima, la commissione valuterà soltanto le parti riconducibili con sicurezza alla responsabilità scientifica del candidato, ossia quelle sezioni che gli vengano esplicitamente attribuite tramite note liminari, occhielli, cappelli introduttivi, dichiarazioni collocate nel contro-frontespizio, nei risvolti, in quarta di copertina o in qualunque altra zona peri-testuale della pubblicazione, ecc.). I contributi per i quali risulti impossibile perimetrare i confini di responsabilità individuale saranno valutati in porzione percentuale secondo il numero dei coautori implicati: per esempio, il punteggio sarà decurtato del 50% nel caso di un'opera prodotta in tandem, mentre sarà ridotto al 25% del totale qualora la pubblicazione sia firmata da quattro studiosi.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore (e/o del comitato redazionale). La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

AB

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o parametri bibliometrici riconosciuti e affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici e parametri.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Come previsto dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza di due lingue straniere (francese e inglese).

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.



L'accertamento del livello di conoscenza delle lingue straniere (francese e inglese) avverrà mediante: lettura e traduzione all'impronta di un estratto testuale di natura saggistica e di contenuto inerente al settore concorsuale.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 40, così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – fino a 10 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 10 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso università e qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 5 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 5 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 5 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 5 punti.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 60, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 18 punti (per una quota massima di punti 1,5 assegnabile a ciascuna pubblicazione);
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 18 punti (per una quota massima di punti 1,5 assegnabile a ciascuna pubblicazione);
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 18 punti (per una quota massima di punti 1,5 assegnabile a ciascuna pubblicazione);
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 6 punti (per una quota massima di punti 0,5 assegnabile a ciascuna pubblicazione).

La Commissione valuterà il livello di conoscenza delle due lingue straniere (francese e inglese) mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo – eccellente).

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 30 ottobre alle ore 9 presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 10,15.

LA COMMISSIONE

Prof. Vicent Escartí

Prof.ssa Oriana Scarpati

Prof. Alvaro Barbieri



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2

(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

Dott.ssa CONCINA Chiara Maria

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero	<p>Titolo di dottore di ricerca in Letterature straniere e Scienze della letteratura (curriculum di Filologia romanza), XXI ciclo, presso l'Università degli Studi di Verona in cotutela con l'Università di Poitiers – CESCUM (con menzione "très honorable et félicitations du jury").</p> <p>Questo titolo di terzo ciclo riveste una notevole significatività in relazione con l'attività di ricerca svolta dalla Candidata, tanto per la rilevanza degli esiti raggiunti, quanto per la congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura. Si deve, inoltre, sottolineare l'apertura internazionale assicurata dalla cotutela con l'Università di Poitiers, che non soltanto è un ateneo prestigioso, ma è sede di un reputato centro di studi medievali. Nel periodo della formazione dottorale, la Candidata è inoltre risultata vincitrice di una borsa del bando Vinci dell'Università Italo-Francese a sostegno della mobilità per le tesi di dottorato in cotutela.</p>
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<p>Dall'anno accademico 2011/2012 ad oggi, la Candidata ha svolto con assiduità una cospicua e intensa attività didattica, tenendo la titolarità di insegnamenti ufficiali ricompresi nell'offerta formativa di corsi di laurea in Lettere e del tutto coerenti con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura. Nel quadro di tale regolare impegno, ha inoltre diretto e supervisionato venti tesine di laurea triennale. Tra il 2017 e il 2018 la Candidata ha diretto l'attività scientifica collegata a un assegno di ricerca erogato nell'ambito di un progetto della Ricerca di Base di Ateneo.</p>
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>Durante l'intero arco della sua formazione, ma con evidente intensificazione negli anni più recenti (2014-2017), la Candidata ha sviluppato un'intensa attività di</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



	<p>ricerca e di natura formativa presso istituzioni universitarie straniere di alto profilo (King's College di Londra, St Peter's College di Oxford). Va infine segnalata la titolarità di un assegno di ricerca triennale (a.a. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015).</p>
<p>d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi</p>	<p>La Candidata ha dispiegato una densa attività di partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Nelle sue forme più strutturate, tale impegno si è espresso nella partecipazione a un progetto PRIN (2009) e nella collaborazione al progetto "Transmédie (Translator au Moyen Âge. Cinq siècles de traductions en français (XI^e-XV^e s.). Étude et Répertoire", coordinato dal prof. Claudio Galderisi e finanziato dall'ANR (Agence nationale de la Recherche). Concina ha inoltre diretto e supervisionato il progetto biennale (data inizio: 1° novembre 2016): SiME: 'Sinica Mediaevalia Europaea'. La Cina nelle fonti europee del Medioevo (1200-1582): censimento e studio, finanziato dall'Università degli Studi di Verona nell'ambito del Bando per la Ricerca di Base di Ateneo (importo finanziato: euro 48.000). Tali iniziative appaiono sempre organiche, per ambiti d'indagine e metodologie, al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.</p> <p>La Candidata è stata inoltre selezionata come referee da diverse riviste scientifiche nazionali ed estere congrue con il SSD per cui si bandisce la procedura e in qualità di esperta dall'ANR (Agence nationale de la Recherche) per la valutazione di un progetto per l'anno 2013.</p>
<p>e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Vanta 19 partecipazioni in qualità di relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali. La maggior parte di tali interventi (16) si iscrive con perfetta sovrapposizione di campi entro il perimetro del settore concorsuale per il quale è bandita la procedura. La Candidata è stata inoltre invitata a tenere conferenze e interventi seminariali di natura specialistica presso atenei e istituzioni culturali di riconosciuto prestigio.</p>
<p>f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Ha ottenuto la prestigiosa Fellowship Balzan (Prix de recherche Balzan en philologie romane) 2009, attribuita dal prof. Michel Zink (vincitore del "Balzan Prize for European Literature: 1000-1500") e dalla International Balzan Prize Foundation.</p>



Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna</u> pubblicazione scientifica	<p>Pubblicazione n.1: questo articolo di vasta estensione e di notevole densità informativa incrocia con ammirevole sicurezza di metodo conoscenze filologico linguistiche e contestualizzazione storico-politica, pervenendo ad esiti di assoluta originalità.</p> <p>Pubblicazione n. 2: ottimamente inquadrata entro la migliore tradizione di studi testuali sulla tradizione trovierica, questa eccellente edizione critica delle "Liriche cortesi" di Jehan Bretel applica con sicurezza di metodo e piena consapevolezza filologica i più elevati e aggiornati standard dell'ecdotica romanza, mobilitando conoscenze di vario livello (paleografico, codicologico, retorico-stilistico, ecc.) e conseguendo risultati innovativi e del tutto originali.</p> <p>Pubblicazione n. 3: l'articolo mette in luce e sottopone a scrupolosa disamina una testimonianza frammentaria della "Naissance du Chevalier au Cygne"; il lavoro filologico, condotto con estrema accuratezza e con metodologie pienamente adeguate, conduce ad esiti del tutto originali e innovativi.</p> <p>Pubblicazione n. 4: questo ampio articolo raggiunge risultati innovativi e originali avvalendosi di una postura metodologica nella quale la ricostruzione degli spessori storici e dei contesti culturali stringe una fruttuosa alleanza con l'attenzione per la specificità delle testimonianze manoscritte.</p> <p>Pubblicazione n. 5: il saggio offre un contributo di ragguardevole portata innovativa e di sicura originalità sulle adibizioni e le reviviscenze del mito classico in un volgarizzamento catalano della "Consolatio" di Boezio.</p> <p>Pubblicazione n. 6: questo articolo, densissimo di dati e condotto all'insegna di un virtuoso tecnicismo filologico, si segnala per il modo innovativo e originale con cui traccia i primi lineamenti del volgarizzamento catalano della "Consolatio Philosophiae".</p>



	<p>Publicazione n. 7: lo studio, breve ma di grande compattezza, valorizza in modo del tutto originale e innovativo un interessante episodio di ricezione esegetica della "Consolatio" entro la cultura volgare romanza.</p> <p>Publicazione n. 8: ricco di articolazioni che aprono all'interpretazione generale dell'opera di Auerbach, questo articolo ricostruisce in modo originale e innovativo un momento particolarmente rilevante del percorso biografico e scientifico del grande romanista di lingua tedesca.</p> <p>Publicazione n. 9: questo studio riporta in luce un fondamentale reperto della tradizione manoscritta dell'opera marcopoliana, offrendo un contributo decisamente originale e innovativo allo studio del "Devisement dou monde" nella redazione franco-italiana.</p> <p>Publicazione n. 10: questo esteso articolo, redatto con scrupolosa applicazione dei migliori standard metodologici, interviene con originalità su un significativo episodio della circolazione volgare della "Consolatio" di Boezio, raggiungendo risultati innovativi e scientificamente rilevanti.</p> <p>Publicazione n. 11: tanto articolato e così esteso da assumere quasi le proporzioni di una monografia, questo contributo largamente innovativo fornisce un referto multiprospettico e un approfondito esame del cosiddetto 'Cocharelli codex', di cui viene offerta un'analisi di notevole originalità.</p> <p>Publicazione n. 12: pur non presentandosi come una vera e propria edizione critica, questa pubblicazione propone un riesame e una messa a punto integrali del testo della <i>Folie Tristan</i> di Berna; il trattamento filologico tiene conto delle edizioni precedenti, ma il dettato viene sempre collazionato e verificato a partire dal manoscritto relatore, col che si perviene alla revisione di alcuni <i>loci</i> particolarmente problematici. Il complesso dei corredi introduttivi ed esegetici, la traduzione italiana e la nota al testo compongono un assieme di notevole originalità e apportano alla <i>Folie Tristan</i> di Berna un contributo di analisi ragguardevole per acutezza di affondi e spessore innovativo.</p>
b. congruenza di ciascuna	Publicazione n.1: il contributo si inserisce



pubblicazione con il settore
concorsuale per il quale è
bandita la procedura e con
l'eventuale settore
scientifico disciplinare
indicato nel bando

autorevolmente e con piena adeguatezza entro i
contorni del settore concorsuale per il quale è
bandita la procedura, con particolare riguardo a un
settore di studi di robusta tradizione relativo alle
scritture neolatine di natura odeporica.

Pubblicazione n. 2: i testi editati criticamente e i
metodi applicati sono perfettamente congruenti col
settore concorsuale per il quale è bandita la
procedura.

Pubblicazione n. 3: l'articolo si iscrive pienamente
nel settore concorsuale per il quale è bandita la
procedura, tanto per l'argomento quanto per le
metodologie applicate.

Pubblicazione n. 4: lo studio si inserisce a pieno
titolo nel settore concorsuale per il quale è bandita
la procedura, situandosi nel vivace settore di studi
delle francofonie d'oltremare.

Pubblicazione n. 5: il saggio si inserisce a pieno
titolo nel settore concorsuale per il quale è bandita
la procedura, valorizzando in modo particolare la
fortuna delle "favole antiche" e le forme
dell'adattamento traduttivo nell'età di mezzo.

Pubblicazione n. 6: questo contributo si posiziona a
pieno titolo nel settore concorsuale per il quale è
bandita la procedura, dando particolare risalto a
problematiche inerenti alle pratiche di
volgarizzamento e a questioni di natura filologico-
testuale.

Pubblicazione n. 7: lo studio si inserisce a pieno
titolo nel settore concorsuale per il quale è bandita
la procedura, segnalandosi per una felice
calettatura tra analisi linguistica e perimetrazione di
percorsi culturali nella storia della fortuna
vernacolare di Boezio.

Pubblicazione n. 8: lo studio si colloca con piena
pertinenza nel settore concorsuale per il quale è
bandita la procedura, accampandosi con
autorevolezza in quello specifico e fiorente settore
di storia della disciplina che ha già dato grandi frutti
nel campo della romanistica.

Pubblicazione n. 9: questo lavoro si colloca con
piena pertinenza nel settore concorsuale per il
quale è bandita la procedura, attestandosi
autorevolmente nel grande cantiere degli studi
filologici sul libro di Marco Polo e Rustichello da



	<p>Pisa.</p> <p>Pubblicazione n. 10: il contributo si situa con assoluta congruenza entro il campo d'indagine e l'orizzonte metodologico del settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, rivolgendosi in particolare al fertile filone di studi relativo ai volgarizzamenti di Boezio.</p> <p>Pubblicazione n. 11: il lavoro si posiziona entro una filologia del manoscritto matura e metodologicamente avanzata, che si inalvea perfettamente nel settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.</p> <p>Pubblicazione n. 12: il lavoro è focalizzato su uno dei piccoli (per estensione) / grandi (per celebrità e rilievo) testi del Medioevo di Francia; rientra pertanto a pieno titolo entro il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Pubblicazione n. 1: l'articolo è apparso in un periodico di chiara vocazione specialistica edito per i tipi di una casa editrice tra le più vivaci, conosciute e prestigiose nel settore.</p> <p>Pubblicazione n. 2: l'edizione critica in parola è apparsa in una collana specialisticamente accreditata e di ottima visibilità.</p> <p>Pubblicazione n. 3: il contributo è apparso sulle pagine di uno dei periodici scientifici più noti e accreditati della medievistica internazionale.</p> <p>Pubblicazione n. 4: lo studio è pubblicato da uno degli editori più reputati e provvisti di visibilità entro il circuito internazionale di promozione delle conoscenze disciplinari.</p> <p>Pubblicazione n. 5: lo studio è pubblicato in una sede di grande visibilità internazionale.</p> <p>Pubblicazione n. 6: questo contributo è uscito in una rivista di notevole visibilità internazionale.</p> <p>Pubblicazione n. 7: lo studio è apparso in un volume omaggio di buona visibilità.</p> <p>Pubblicazione n. 8: lo studio è apparso in un volume omaggio di buona visibilità.</p> <p>Pubblicazione n. 9: il contributo è uscito nella più prestigiosa e nota delle riviste internazionali di romanistica.</p> <p>Pubblicazione n. 10: l'articolo è apparso sulle pagine di una rivista specialisticamente reputata e di notevole diffusione.</p>



	<p>Pubblicazione n. 11: lo studio è apparso in una rivista in linea di buona visibilità.</p> <p>Pubblicazione n. 12: il volume è sul punto di uscire nella più importante e influente collezione italiana di testi medievali.</p>
<p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>Pubblicazione n.1: il contributo va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici della Candidata.</p> <p>Pubblicazione n. 2: questo lavoro va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici della Candidata.</p> <p>Pubblicazione n. 3: il contributo va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici della Candidata.</p> <p>Pubblicazione n. 4: questo contributo va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici della Candidata.</p> <p>Pubblicazione n. 5: questo lavoro va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici della Candidata.</p> <p>Pubblicazione n. 6: questo contributo va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici della Candidata.</p> <p>Pubblicazione n. 7: questo contributo va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici della Candidata.</p> <p>Pubblicazione n. 8: questo contributo va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici della Candidata.</p> <p>Pubblicazione n. 9: questo lavoro va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici della Candidata.</p> <p>Pubblicazione n. 10: questo contributo va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici della Candidata.</p> <p>Pubblicazione n. 11: questo lavoro va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici della Candidata.</p> <p>Pubblicazione n. 12: questo lavoro va ascritto per intero al merito e alla responsabilità scientifici della Candidata.</p>



Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, dell'intensità e della continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):

Osservata nel complesso, la produzione scientifica della Candidata si segnala non soltanto per la sua persistente densità, ma per l'assiduità e la regolarità con cui si distende nel corso degli anni, mostrando in pari tempo un ragguardevole dinamismo e una significativa continuità di applicazione. La curva dell'impegno scientifico bibliograficamente documentabile mostra negli anni più vicini un'intensificazione evidente, tanto in ordine all'infittirsi dei titoli quanto con riferimento all'impegno e alla maturità in essi dispiegati.

Giudizio analitico complessivo:

La Commissione ravvisa nell'assieme dei lavori di Chiara Maria Concina l'affermarsi perentorio di una personalità scientifica completa, capace di profilarsi con innovatività di tratto e con rigore teorico entro campi di ricerca particolarmente rilevanti in rapporto al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura. Sintonizzandosi con tempestività sui migliori protocolli d'indagine e sulle metodologie più aggiornate, la Candidata ha saputo dialogare con le punte più avanzate della ricerca, inserendosi con una voce originale nel contesto di tradizioni scientifiche consolidate. Le sedi di pubblicazione prescelte e la pluralità degli idiomi di comunicazione accademica adottati nella stesura dei contributi (italiano, inglese, francese, catalano) danno la misura di una forte apertura al dialogo con gli ambienti scientifici internazionali. Raddensata attorno ad alcuni nuclei portanti (p. es. le rielaborazioni volgari romanze della "Consolatio Philosophiae"), ma svariante su uno spettro di testi e di orizzonti d'indagine molto variegato, la produzione di Concina si muove in diverse aree neolatine (con una focalizzazione più marcata sul francese e sul catalano), spesso valorizzando il ruolo della letteratura mediolatina e traendo profitto da una vasta visione comparatistica che mette in dialettica diversi spazi della Romania medievale e tardo-medievale.

Avvalendosi con padronanza degli strumenti della filologia romanza, Concina si mostra pienamente a proprio agio in campi di ricerca che richiedono prestazioni di robusta tecnicità, specie con applicazioni che interessano gli ambiti dell'ecdotica e della linguistica. Sennonché, questa intransigenza di approccio non inibisce mai l'affermazione di un'acuta prensilità esegetica nella lettura e nell'inquadramento storiografico delle opere medievali romanze. Ne risulta una speciale inclinazione all'ermeneutica dei testi, con una curvatura sempre sensibile ai valori formali e stilistici, eppure nutrita di una grana culturale dentro la quale risuonano letture e suggestioni che sbordano dai confini delle mere istituzioni disciplinari.

A questa piena maturità di studiosa – comprovata dalla partecipazione (anche con funzioni organizzative) a convegni nazionali e internazionali, oltre che dai ruoli svolti entro gruppi di ricerca di profilo elevato – Concina associa un'evidente e proficua integrazione nella comunità scientifica internazionale di specialità e, soprattutto,



un'esperienza didattica pluriennale e di alto livello, comprensiva della direzione di numerose tesine triennali e della titolarità di insegnamenti inclusi nell'offerta didattica di corsi di laurea ufficiali e congruenti con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.

Dott. MELANI Silvio

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero	Il Candidato è in possesso di due diplomi di dottorato di ricerca: il primo conseguito nel 1992 presso l'Università di Firenze, il secondo ottenuto nel 2015 all'Università di Udine. I due titoli concorrono a configurare un buon profilo formativo di terzo ciclo e riflettono un'attività d'indagine di notevole significatività in rapporto al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il Candidato non ha mai avuto la titolarità di insegnamenti ufficiali inseriti nell'offerta formativa di un corso di studi di livello accademico. La sua esperienza di didattica universitaria si restringe entro le modalità del dottorato, dell'esercitazione e del tutoraggio. Ha infatti svolto attività di tutor a contratto presso il consorzio universitario ICoN (Italian Culture on the Net) e ha rivestito per due semestri il ruolo di Lettore di Lingua e Letteratura Italiane presso l'Università di Stoccolma.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il Candidato ha ottenuto due contratti bimestrali per una collaborazione professionale con l'OVI (Opera del Vocabolario Italiano) finalizzata allo svolgimento di attività lessicografica. Parimenti improntata a un servizio di natura professionale, anche se non priva di risvolti scientifici, la collaborazione del 1998 con il CIBIT (Centro Interuniversitario Biblioteca Italiana Telematica) per attività di acquisizione e trattamento di documenti e materiali testuali.
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali	Il Candidato non ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali o internazionali.



o partecipazione agli stessi	
e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Conta 5 partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali. Tutti questi interventi si inscrivono con perfetta sovrapposizione di campi entro il perimetro del settore concorsuale per il quale è bandita la procedura. Il Candidato è stato inoltre invitato a tenere conferenze e interventi seminariali di natura specialistica presso atenei e istituzioni culturali di riconosciuto prestigio.
f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il Candidato non ha ricevuto premi, segnalazioni o riconoscimenti nazionali o internazionali per la sua attività di ricerca.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	<p>Pubblicazione n. 1: alleando la medievistica storica e quella letteraria, il Candidato ritorna con originalità di prospettiva e innovatività di risultati sull'interpretazione di alcuni testi del primo trovatore attestato, Guglielmo IX di Aquitania.</p> <p>Pubblicazione n. 2: iscritta entro una tradizione di studi poggiante sulla valorizzazione dei dati documentali d'archivio, questa breve nota consegue esiti di qualche originalità, riconnettendo i risultati della ricerca storica e dell'erudizione antiquaria alla figura del rimatore Panuccio del Bagno, di cui si intende schizzare un identikit biografico.</p> <p>Pubblicazione n. 3: questo studio a tutto tondo dei più antichi documenti della lirica friulana, corredato di una nuova edizione dei testi e di solidi accompagnamenti di analisi linguistica, si segnala per l'esautiva rassegna dei contributi pregressi, per l'originale approfondimento delle questioni filologiche di maggior rilievo, oltre che per l'innovatività degli esiti conseguiti.</p> <p>Pubblicazione n. 4: ideata e realizzata secondo i migliori standard filologici maturati entro il dominio degli studi sui trovatori occitani, questa edizione critica della produzione lirica di Daude de Pradas si inserisce autorevolmente nella tradizione della</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top and initials 'AB' at the bottom.]



provenzalistica italiana, conseguendo risultati innovativi e del tutto originali.

Pubblicazione n. 5: contraddistinta da un intento e da una piegatura editoriale improntati all'alta divulgazione, questa traduzione annotata del *Roman de la Rose*, pur non producendo risultati innovativi sul piano dell'avanzamento della ricerca, introduce non di meno qualche spunto di lettura non privo di originalità.

Pubblicazione n. 6: posta all'intersezione tra interessi storici e letterari, l'edizione della *Guerra di Federico II in Oriente* di Filippo da Novara rappresenta un originale e innovativo contributo di taglio filologico agli studi sui regni crociati ultramarini.

Pubblicazione n. 7: nato a corollario del cantiere traduttivo della *Rose*, questo articolo perviene a fornire, con innovatività di prospettiva e originalità di risultati, un contributo significativo alla definizione della cultura di Jean de Meun.

Pubblicazione n. 8: fondato su una rigorosa metodologia e su precisi scrutini, questo articolo riesamina con originalità e innovatività di prospettiva il dossier testuale riconducibile al nome di Bernart de Pradas.

Pubblicazione n. 9: muovendo dall'analisi di un luogo della canzone di crociata di Thibaut de Champagne, *Seigneur, sachiez: qui or ne s'en ira*, l'articolo mobilita argomenti di semantica storica e di natura testuale; l'analisi permette di formulare ipotesi di ordine ecdotico che conducono a proposte di originalità e innovatività non irrilevanti.

Pubblicazione n. 10: ulteriore gemmazione irradiata dal laboratorio traduttivo della *Rose* (vedi *supra* Pubblicazione n. 7), questo articolo giunge ad offrire, con innovatività di prospettiva ed esiti non privi di originalità, un contributo significativo all'individuazione del profilo culturale di Jean de Meun.

Pubblicazione n. 11: incentrato su questioni dottrinali di pertinenza cosmologica, il contributo indaga con originalità e innovatività d'impianto le concezioni dei catari, di San Tommaso d'Aquino, di Raimondo Lullo e del Maestro del *Testamentum*.

Pubblicazione n. 12: ragionando comparativamente



	<p>e con notevole acutezza su precisi luoghi testuali, l'articolo propone una disamina originale e innovativa dell'uso e delle valenze dei toponimi "Islanda/Irlanda" nella letteratura in versi del Medioevo occitano.</p>
<p>b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando</p>	<p>Publicazione n. 1: il contributo si situa con totale congruenza entro l'ambito della provenzalistica, risultando ben acclimatato nel settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.</p> <p>Publicazione n. 2: la ricca scheda biografica su Panuccio del Bagno appare congruente col settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.</p> <p>Publicazione n. 3: il lavoro è ambientato entro una tradizione alta di studi di filologia friulana, che rientra perfettamente entro il perimetro del settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.</p> <p>Publicazione n. 4: il lavoro si innesta nella tradizione degli studi di letteratura occitana medievale, risultando del tutto congruente col settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.</p> <p>Publicazione n. 5: il lavoro si rivolge a un'opera cruciale del Medioevo francese e risulta del tutto organico al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.</p> <p>Publicazione n. 6: inscrivendosi in una rigogliosa tradizione di edizioni di testi romanzati relativi alle crociate, questo lavoro appare perfettamente congruente col settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.</p> <p>Publicazione n. 7: concentrandosi sulla fisionomia culturale di Jean de Meun, l'articolo si inserisce con piena congruenza entro il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.</p> <p>Publicazione n. 8: per argomento e metodologia, l'articolo si posiziona entro un alveo di studi del tutto organici al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.</p> <p>Publicazione n. 9: per oggetto di studio e metodologia, l'articolo si situa entro un ambito di ricerca congruente col settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.</p> <p>Publicazione n. 10: focalizzando l'attenzione sulla personalità culturale di Jean de Meun, l'articolo si inserisce con piena congruenza entro il settore</p>



	<p>concorsuale per il quale è bandita la procedura. Pubblicazione n. 11: fortemente sbilanciato in direzione di argomenti e linee di ricerca di natura filosofica e storico-religiosa, il contributo si situa solo in parte entro il perimetro del settore concorsuale per il quale è bandita la procedura. Pubblicazione n. 12: il contributo si posiziona con perfetta congruenza entro il terreno della provenzalistica, risultando ben ambientato nel settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Pubblicazione n. 1: l'articolo è apparso in una silloge postcongressuale di buona visibilità. Pubblicazione n. 2: la nota in oggetto è ospitata entro un periodico scientifico di buon livello e di discreta circolazione. Pubblicazione n. 3: il lavoro è uscito in una collezione scientifica di indiscusso prestigio. Pubblicazione n. 4: il lavoro è ospitato in una collana scientifica prestigiosa e di vasta circolazione internazionale. Pubblicazione n. 5: il lavoro è apparso in una nota collana italiana di testi medievali. Pubblicazione n. 6: il lavoro è stato pubblicato in una collana di larga diffusione editoriale. Pubblicazione n. 7: l'articolo è apparso in una rivista scientifica di riconosciuto prestigio. Pubblicazione n. 8: lo studio è pubblicato in una sede di grande visibilità internazionale. Pubblicazione n. 9: l'articolo è uscito in un periodico scientifico di consolidato prestigio. Pubblicazione n. 10: lo studio è pubblicato in una sede di grande visibilità internazionale. Pubblicazione n. 11: lo studio è pubblicato in una sede di grande visibilità internazionale. Pubblicazione n. 12: l'articolo è apparso in una rivista di settore di indiscusso prestigio.</p>
<p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del</p>	<p>Pubblicazione n. 1: questo contributo va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici del Candidato. Pubblicazione n. 2: la nota in questione va ascritta per intero al merito e alla responsabilità scientifici del Candidato. Pubblicazione n. 3: questo lavoro va ascritto per</p>



<p>medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>intero al merito e alla responsabilità scientifici del Candidato. Pubblicazione n. 4: questo lavoro va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici del Candidato. Pubblicazione n. 5: la responsabilità e il merito scientifici di questo lavoro vanno spartiti con la co-autrice Roberta Manetti. Pubblicazione n. 6: questo lavoro va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici del Candidato. Pubblicazione n. 7: l'articolo va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici del Candidato. Pubblicazione n. 8: l'articolo va attribuito per intero al merito e alla responsabilità scientifici del Candidato. Pubblicazione n. 9: l'articolo va ascritto per intero al merito e alla responsabilità scientifici del Candidato. Pubblicazione n. 10: l'articolo va ascritto per intero al merito e alla responsabilità scientifici del Candidato. Pubblicazione n. 11: questo contributo va ascritto per intero al merito e alla responsabilità scientifici del Candidato. Pubblicazione n. 12: l'articolo va ascritto per intero al merito e alla responsabilità scientifici del Candidato.</p>
--	---

Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):

Riguardata nel suo assieme, la produzione scientifica del Candidato si caratterizza per una notevole densità e per una complessiva costanza di pubblicazioni, pur con qualche diradamento e discontinuità registrati nel volgere del tempo. L'intensità dell'impegno scientifico bibliograficamente misurabile rivela un'evidente impennata negli anni più recenti, specie in rapporto ai lavori più larghi e di più articolato impianto che sono arrivati a sedimentazione nel biennio 2016-2017.



Giudizio analitico complessivo:

La Commissione riconosce nel complesso dei lavori di Silvio Melani una notevole ricchezza di fermenti e una maturità teorico-metodologica considerevole. La sua produzione raggiunge risultati innovativi di assoluta originalità in diversi settori della romanistica, particolarmente nell'ambito della letteratura occitana in versi e nel campo degli studi friulani, ma con significative escursioni e aperture verso il terreno delle scritture oitaniche. Nella lunga curvatura temporale in cui si inarca la sua esperienza di lavoro scientifico, il Candidato si è mostrato giustamente fedele ad alcune linee di ricerca, ma nel contempo capace di variare con vivacità intellettuale il suo taglio e i suoi oggetti d'indagine.

Al rigore della formazione, che si rivela nella piena padronanza di generi saggistici e scientifici propri alla disciplina (con evidente preferenza per le indagini di tipo testuale e per il *format* dell'edizione critica), Melani aggiunge uno speciale interesse per gli incroci tra medievistica letteraria e medievistica storica, sciorinando una capacità non comune di ricerca integrata e mettendo in dialogo dati e competenze desunti dai due domini. L'attenzione marcatamente testuale portata alle testimonianze del Medioevo romanzo non inibisce mai un interesse più latamente culturale per le opere escusse, come provano i contributi che indagano e descrivono la cultura di Jean de Meun. E si capisce che il cantiere rappresentato dalla traduzione annotata della *Rose*, pur inserito entro un ambito di lavoro confinante con l'alta divulgazione, ha costituito per il Candidato il punto di partenza per una serie di piste e direttrici di ricerca di grande forza propulsiva.

La Commissione sottolinea inoltre, nella figura scientifica di Melani, una lodevole tenacia e una non comune capacità di lavoro, anche con riferimento ad imprese di grande mole. A questa fisionomia scientifica ben rilevata e di tutto riguardo non si associa un curriculum didattico altrettanto significativo. Le esperienze del Candidato nel campo dell'insegnamento universitario si restringono ad attività di lettorato, di esercitazione, di laboratorio, di supervisione seminariale o di tutoraggio. Piuttosto episodico e limitato appare anche il rapporto organico e strutturato con la comunità scientifica: Melani è aggiornato e attento alle novità del dibattito disciplinare più avanzato, ma non ha partecipato ai lavori di gruppi di ricerca nazionali, esteri o misti. Queste carenze non intaccano né pregiudicano il rilievo della sua personalità in termini scientifico-culturali, ma certo ne ridimensionano la portata sia in relazione al lavoro della didattica universitaria sia per quanto attiene all'inclinazione verso stili di ricerca di orizzonte internazionale.



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidata Dott.ssa CONCINA Chiara Maria

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero	10
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	9
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	5
e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5
f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3

Punteggio totale titoli: 37.

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 1,5 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 1 Pubblicazione n. 5: 1 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 1



	Pubblicazione n. 9: 1 Pubblicazione n. 10: 1 Pubblicazione n. 11: 1 Pubblicazione n. 12: 1,5
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando	Pubblicazione n. 1: 1,5 Pubblicazione n. 2: 1,5 Pubblicazione n. 3: 1,5 Pubblicazione n. 4: 1,5 Pubblicazione n. 5: 1,5 Pubblicazione n. 6: 1,5 Pubblicazione n. 7: 1,5 Pubblicazione n. 8: 1,5 Pubblicazione n. 9: 1,5 Pubblicazione n. 10: 1,5 Pubblicazione n. 11: 1,5 Pubblicazione n. 12: 1,5
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Pubblicazione n. 1: 1,5 Pubblicazione n. 2: 1 Pubblicazione n. 3: 1,5 Pubblicazione n. 4: 1,5 Pubblicazione n. 5: 1,5 Pubblicazione n. 6: 1,5 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 1 Pubblicazione n. 9: 1,5 Pubblicazione n. 10: 1,5 Pubblicazione n. 11: 1 Pubblicazione n. 12: 1,5
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Pubblicazione n. 1: 0,5 Pubblicazione n. 2: 0,5 Pubblicazione n. 3: 0,5 Pubblicazione n. 4: 0,5 Pubblicazione n. 5: 0,5 Pubblicazione n. 6: 0,5 Pubblicazione n. 7: 0,5 Pubblicazione n. 8: 0,5 Pubblicazione n. 9: 0,5 Pubblicazione n. 10: 0,5 Pubblicazione n. 11: 0,5 Pubblicazione n. 12: 0,5

[Handwritten marks and signatures]

Punteggio totale pubblicazioni: 53.



Valutazione delle due lingue straniere indicate dal bando.

Francese: Eccellente

Inglese: Eccellente

PUNTEGGIO TOTALE: 90.

2) Candidato Dott. MELANI Silvio

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero	10
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	3
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	2
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	0
e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	2
f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Punteggio totale titoli: 17.

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di	Pubblicazione n. 1: 1 Pubblicazione n. 2: 0,5



<p><u>ciascuna pubblicazione scientifica</u></p>	<p>Pubblicazione n. 3: 1,5 Pubblicazione n. 4: 1,5 Pubblicazione n. 5: 1 Pubblicazione n. 6: 1,5 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 1 Pubblicazione n. 9: 1 Pubblicazione n. 10: 1 Pubblicazione n. 11: 1 Pubblicazione n. 12: 1</p>
<p>b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando</p>	<p>Pubblicazione n. 1: 1,5 Pubblicazione n. 2: 1,5 Pubblicazione n. 3: 1,5 Pubblicazione n. 4: 1,5 Pubblicazione n. 5: 1,5 Pubblicazione n. 6: 1,5 Pubblicazione n. 7: 1,5 Pubblicazione n. 8: 1,5 Pubblicazione n. 9: 1,5 Pubblicazione n. 10: 1,5 Pubblicazione n. 11: 0,75 Pubblicazione n. 12: 1,5</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Pubblicazione n. 1: 1,5 Pubblicazione n. 2: 0,5 Pubblicazione n. 3: 1,5 Pubblicazione n. 4: 1,5 Pubblicazione n. 5: 1,5 Pubblicazione n. 6: 1,5 Pubblicazione n. 7: 1,5 Pubblicazione n. 8: 1,5 Pubblicazione n. 9: 1,5 Pubblicazione n. 10: 1,5 Pubblicazione n. 11: 1,5 Pubblicazione n. 12: 1,5</p>
<p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>Pubblicazione n. 1: 0,5 Pubblicazione n. 2: 0,5 Pubblicazione n. 3: 0,5 Pubblicazione n. 4: 0,5 Pubblicazione n. 5: 0,25 Pubblicazione n. 6: 0,5 Pubblicazione n. 7: 0,5 Pubblicazione n. 8: 0,5 Pubblicazione n. 9: 0,5 Pubblicazione n. 10: 0,5</p>



	Publicazione n. 11: 0,5 Publicazione n. 12: 0,5
--	--

Punteggio totale pubblicazioni: 53

Valutazione delle due lingue straniere indicate dal bando.

Francese: Ottimo

Inglese: Buono

PUNTEGGIO TOTALE: 70.